COPIA

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **9** DEL **12 Aprile 2023**

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO (DUP) 2023-2024-2025**

Il giorno 12 Aprile 2023 alle ore 18:00 nella sala ex colonia fluviale, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1) LOTTI PIER LUIGI (Sindaco)
2) GIORGINI LUCIANO
3) PENNI FABIO
4) BASSI ALESSANDRO
5) FACCINI RAFFAELE
6) GHETTI LUCIANA
7) MECATTI NICOLA
8) RABITI ELISA
9) BANDINELLI MARCELLA
10) GALEOTTI RODOLFO
11) MINI MARIA ASSUNTA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

MECATTI NICOLA MINI MARIA ASSUNTA

Presenti: 9 Assenti: 2

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale DOTT. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, il Sig. LOTTI PIER LUIGI assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
Rabiti Elisa, Ghetti Luciana e Bandinelli Marcella.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno.
Evidenzia l'incremento della popolazione, come si evince dal documento di programmazione, nonchè richiama l'attenzione sull'avvio di un percorso di riorganizzazione degli uffici attraverso nuove assunzioni, alcune già perfezionate, altre da perfezionare. Quindi passa la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria – Dott.ssa Nadia Castelli - per relazionare sui dati di bilancio.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria – Dott.ssa Nadia Castelli relaziona sulla situazione del bilancio che, pur essendo per quest'esercizio in leggera sofferenza, migliorerà sensibilmente il prossimo esercizio con l'entrata in vigore dell'incremento del gettito IRPEF.

Riprende la parola il Sindaco, il quale ricorda che il Comune di Rocca San Casciano rientra tra i comuni beneficiari dei finanziamenti a sostegno delle aree interne. Per il progetti da finanziare i comuni montani del forlivese ricompresi nel beneficio si avvarrano del supporto della Fondazione/Sinloc, della Provincia e del GAL. I progetti potranno essere comuni per tutti e anche specifici per singoli comuni o in associazione tra loro. Tra le ipotesi di interventi si parla di ciclovie, parco fluviale, strada di San Donnino, pulizia dei fiumi, potenziamento della Casa della Salute, progetto dell'infermiere di comunità (insieme a Dovadola e Portico), comunità energetica, foro Boario, Chiesetta dei Frati e sentieristica. Il Sindaco chiarisce che ancora si sta valutando e quelli elencati sono solo degli spunti da approfondire. Infatti tali interventi non sono stati riportati nel documento unico di programmazione.

Il consigliere Rodolfo Galeotti ritiene che puntare sulle ciclovie potrebbe essere una scelta lungimirante perchè lo sviluppo delle stesse inciderebbe sul turismo e sul territorio per il crescente interesse che riesce a muovere oggi il settore delle due ruote. In merito alla popolazione evidenzia che comunque le nascite sono in diminuzione e a tal fine l'Amministrazione Comunale deve fare tutto il possibile per salvaguardare entrambe le scuole dell'infanzia, compresa quella pubblica.
Al termine dell'intervento il consigliere dichiara che, pur apprezzando i progetti che si stanno ipotizzando, questi non sono stati ancora formalizzati e di essi non vi è menzione nei documenti di programmazione attuali sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. Pertanto dichiara la propria astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il comma 1 dell'art.151 del D.Lgs. n.267/2000,il quale dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, disponendo, altresì, che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,sentita la Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*". Pertanto la proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- alla data odierna non risulta deliberato il riaccertamento residui per l'anno 2022 pertanto non risulta costituito fpv nelle annualità 2023/2025;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023/2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*

RICHIAMATI:

- l'art.. 1 commi 465 e seguenti della Legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) mediante i quali cessano di avere efficacia le norma in materia di pareggio di bilancio previste dai commi 465 e seguenti della Legge 232/2016;

- l'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) mediante il quale viene meno per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'obbligo della redazione del bilancio consolidato con decorrenza 01/01/2019;
- la Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 (Legge di stabilità 2020) ad opera della quale sono intervenute disposizioni che hanno abrogato la tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1^ gennaio 2021 ed hanno previsto la contestuale entrata in vigore di un canone di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi;

CONSIDERATO:

- che, in corso d'anno, sulla base degli elementi che emergeranno, saranno adottati gli opportuni provvedimenti che si dovessero rendere necessari ed attivabili, ai sensi della normativa, dando atto della necessità di mantenimento degli equilibri di bilancio;
- che secondo l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) gli Enti raggiungono il pareggio se rilevano un risultato non negativo nel prospetto afferente agli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 15/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 33 del vigente regolamento di contabilità, in data 16/03/2023 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2023 è stata depositata presso il servizio segreteria a disposizione dei membri del consiglio comunale sino al giorno precedente la discussione consiliare ed è stato notificato ai capigruppo consiliari l'avviso di deposito nel giorno stesso;

- che entro il termine di dieci giorni lavorativi da quello della notifica al rispettivo capogruppo, nessun consigliere presentava emendamenti al bilancio di previsione 2023;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici nonché del programma del fabbisogno del personale;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvata con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 15/03/2023;

VISTE le sotto elencate deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 6 del 25/01/2023, di approvazione della ricognizione di eventuali eccedenze di personale, comprensiva della relativa attestazione e del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;
- n. 17 del 15/03/2023 di approvazione delle tariffe lampade votive;
- n. 18 del 15/03/2023 ad oggetto: "Art. 172 co. 2 lett. E) D.lgs. n. 267/2000 individuazione servizi a domanda individuale. Determinazioni Tariffe e contribuzioni per l'anno 2023";
- n. 19 del 15/03/2023 di determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini del calcolo imu;
- n. 20 del 15/03/2023 di aggiornamento del prezzo di cessione di loculi e colombari;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2023, le seguenti aliquote vigenti nell'esercizio finanziario 2022: IMU, TASI, addizionale comunale all'irpef come da deliberazioni comunali in data odierna;

VISTI:

- il parere favorevole in data 3/4/2023 numero 57 sulla proposta del bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati dal revisore dei conti Dott.ssa Marica Gambardella, allegato 20);

il parere favorevole in data 3/4/2023 numero 56 sulla proposta DUP nota di aggiornamento 2023/2025, allegato 22);

-

VISTO il D.Lgs.18/08/2000, n.267;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del Responsabile dell'area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti, palesemente espressi: voti favorevoli n.8 (M e Bandinelli), astenuti n.1 (Galeotti)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, unitamente ai documenti allegati di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni, ed all'art. 172 TUEL **allegati da n. 1 a n. 6)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono così riassunte:

2. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2023/2025:
   - il prospetto degli esplicativo degli equilibri di bilancio, il quale sostituisce il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica secondo le disposizioni dettate dalla Legge di Bilancio 2010 (Legge n. 145/2018), allegato 7;
   - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione, allegato 8;
   - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2023/2025), allegato 9;
   - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2023/2025), allegato 10;
   - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, allegato 15;
   - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2023/2025), allegato 11;
   - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2023/2025), allegato 12;
   - nota integrativa al bilancio, allegato 16;
   - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, allegato 14

- di dare atto che
   - il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è integralmente pubblicato nel sito internet del Comune di Rocca San Casciano alla sezione "Amministrazione Trasparente";
   - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci del,le società partecipate direttamente risultano pubblicati nei siti internet degli enti, indicati all'allegato 13;

- è rispettato il limite della spesa per personale (allegato 18);

3. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 integrato con la nota di aggiornamento (allegato 21);

4. di dare atto che al bilancio di previsione 2023/2025 non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli n. 8 (M e Bandinelli) astenuti n. 1 (Galeotti)

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to LOTTI PIER LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.roccasancasciano.fc.it per 15 giorni consecutivi.

dal 21 APR 2023 al 6 MAG 2023.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
21 APR 2023

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato mediate delibera di giunta n. 80 del 05/10/2022.

Programma OO. PP. Triennio 2023 – 2025 (importo lavori superiore a €.100.000,00)

ANNUALITA'	PROGETTO	IMPORTO (Euro)	FONTE FINANZIAMENTO (Euro)	NATURA FONTE FINANZIAMENTO
2023	Rifunzionalizzazione immobile Ex scuola media	873.000,00	873.000,00	Fondi Statali (PNRR)
2024	Consolidamento cimitero comunale	200.000,00	200.000,00	Fondi propri (proventi cimiteriali) Mutuo
2024	Restauro funzionale ex Casa di Riposo "Villa del Pensionato"	1.000.000,00	1.000.000,00	Fondi statali (Rigenerazione urbana)
2024	Restauro e risanamento conservativo chiesa dell'Immacolata Concessione	450.000,00	450.000,00	Fondi Regionali
2025	Restauro Castellaccio e sentieristica d'accesso	800.000,00	800.000,00	Contributo per la Montagna e le Aree interne del Paese

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili